



Ecco qua il getto potente del pozzo che ha visto la luce a Ipendo negli ultimi giorni. I nostri amici di Movimento Shalom ci dicono che la falda acquifera è particolarmente ricca.

Abbiamo infatti affidato agli amici di San Miniato la realizzazione di questo intervento: con oltre 260 pozzi all'attivo in Burkina, Movimento Shalom è una garanzia di risultato. E noi i 3 pozzi fatti finora li abbiamo sempre affidati a

loro, e in particolare all'infaticabile impegno di Luciano Campinoti, Mister Trivella per gli addetti ai lavori in Burkina.

Per cercare le falde, una volta e qualche volta ancora oggi, ci si affida ai raddomanti, ma da diversi anni, Shalom ha portato le più affidabili apparecchiature a onde elettromagnetiche, e ha insegnato a usarle.



La realizzazione di un *forage*, come si dice da queste parti, è sempre uno spettacolo capace di attrarre adulti e soprattutto bambini.

Si comincia col trivellare il terriccio rosso.





A un certo punto la secca rossa terra comincia a diventare fango, segno che la falda è ormai vicina.





A seguire i lavori per noi c'era l'immane Garba che curerà anche i lavori di costruzione del muro perimetrale di protezione del pozzo per tenerlo riparato dagli attacchi degli animali, come abbiamo fatto a Pikioko.

I prossimi passi saranno la verifica della qualità chimica e batteriologica delle acque presso i laboratori di analisi della capitale e l'installazione della pompa manuale *volanta*, a forma di ruota più facilmente utilizzabile anche dai bambini più piccoli.





Tra le sorprese che ci ha riservato Ipendo, c'è che il Governo in tempi record (9 maggio - 24 giugno) ha realizzato le tre classi di scuola primaria che avevamo in piano di costruire una volta terminato il pozzo.

Ovviamente abbiamo dato uno stop all'inizio dei lavori riservandoci di capire meglio il da farsi in occasione del prossimo viaggio d'autunno.



A fine giornata il lavoro di perforazione è terminato.

